

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

## Sono 350 gli associati che hanno riconfermato l'iscrizione Sezione Avis Salvatore Picone Eletto il nuovo direttivo

I soci della sezione Avis "Salvatore Picone" si sono ritrovati domenica mattina presso la sala consiliare del comune per fare il punto sulla situazione e per eleggere il nuovo presidente e gli organismi dirigenti della sezione riccese. Riconfermato alla guida dell'associazione Onlus il presidente uscente Nicola Mofa, che da anni profonde notevole impegno in quest'ambito, insieme al vice presidente Gianni Paolo Picone, alla segretaria Mariapina Vassalotti, all'ammi-

nistratore Paolo Vassalotti, ai consiglieri Carmine Alberto Rauso, Alessandro Ruggiero. Allo staff si sono uniti anche i neo consiglieri Marco Panichella, Giuseppe Moffa, Nicola Santopoli. Sono stati scelti nel collegio dei sindaci Giuseppe Ciccaglione, Pietro Moffa e Diego Di Criscio, nella figura di presidente. Era presente all'assemblea anche il presidente dell'Avis Provinciale Luigi Santella. Nonostante le condizioni meteo avverse, erano 97 i

soci partecipanti. Nel corso dell'assemblea sono state assegnate 104 benemerite: 96 lastre in rame, 4 in argento, 3 in argento dorato, 1 in oro. Alle ore 12 sono stati estratti i 25 premi della lotteria organizzata dall'Avis Comunale Riccia. Commovente è stata la lettura della poesia dedicata alla Sezione Avis di Riccia scritta dalla donatrice Giuseppina Zaccari.

Il presidente Moffa nel ringraziare i suoi associati per la fiducia accordatagli ha tracciato un dettagliato excursus dell'attività svolta nell'anno appena trascorso. Dai dati raccolti dai responsabili locali è emerso che il 2008 è stato un anno importante che ha visto un forte incremento delle iscrizioni e delle donazioni. L'anno si è chiuso infatti con un numero di soci pari a 349, ben 35 in più rispetto allo scorso anno. 58 le donazioni ed un'attività donazionale che si sintetizza in 548 donazioni di cui 544 sacche di san-

gue intero e 4 plasmiferesi.

Le donazioni del 2008 sono state ben 54 in più dell'anno precedente. L'analisi dei numeri conferma l'andamento positivo delle raccolte avviate già negli anni scorsi e che nel 2008 ha avuto un'ulteriore crescita raggiungendo quota 544 per un totale di 144 sacche in più rispetto al 2006. Positivo anche l'assetto finanziario della sezione riccese che ha chiuso l'anno con un attivo di oltre 5.600 euro. Attualmente la "Salvatore Picone" si colloca al sesto posto a livello regionale dopo Campobasso, Termoli, Isernia, Larino ed Agnone.

Il presidente Moffa ha sempre sottolineato quanto sia importante che tutti, giovani e meno giovani, si avvicinino a questo gesto di civiltà e che vadano ad ingrossare le fila dei donatori periodici. Per l'auto-sufficienza regionale e nazionale e per la sicurezza delle trasfusioni è fondamentale avere



donatori responsabili che, con spirito di solidarietà, donino regolarmente il sangue, elemento non sostituibile per quanti necessitano di terapie trasfusionali. Uno degli scopi che si propone la sezione Avis di Riccia è, infatti, quello di sensibilizza-

re sempre maggiori persone a dare il proprio contributo "ematico" sempre più necessario a causa dell'aumento del fabbisogno di sangue per le molteplici operazioni chirurgiche rispetto agli anni passati.

msr



## Il bando è riservato ai centri con una popolazione minore o pari a 5mila abitanti Finanziamenti all'Unione del Tappino

Accolto dal ministero all'Ambiente il progetto "Piccoli Comuni" presentato dal consorzio fortorino

L'Unione del Tappino ammessa al finanziamento per il Progetto "Piccoli Comuni".

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani ha promosso il bando progetto "Piccoli Comuni", riservato ai centri aventi popolazione minore o pari a 5.000 abitanti.

A tale bando ha partecipato l'Unione del Tappino, compo-

sta dai comuni di Campodipietra, Gildone, Jelsi e San Giovanni in Galdo, riuscendo a rientrare tra le 19 Unioni ammesse al finanziamento.

Fino all'anno scorso anche il comune di Toro ne faceva parte. Il progetto "Piccoli Comuni" permette di attivare un'assistenza rivolta agli enti per un periodo di circa sei mesi. Il progetto si articola, per ciascuna realtà comunale, in tre fasi: nella prima si acquisiscono

le informazioni e i dati sul contesto organizzativo, ambientale e territoriale e si installa l'infrastruttura informatica per l'interscambio dei dati e delle informazioni ambientali; nella seconda si individua il tema ambientale di interesse e si procede alla raccolta delle informazioni ambientali necessarie per la realizzazione di un progetto cartografico; nella terza si realizza il progetto cartografico e lo si pubblica su Internet.

Il progetto consentirà agli enti selezionati di partecipare alla sperimentazione di un sistema di dati territoriali ed ambientali che potrà essere costantemente aggiornato.

Detto sistema può costituire l'elemento fondamentale per la pianificazione e l'attuazione di interventi di tutela e salvaguardia, perseguendo una logica di approccio preventivo piuttosto che di gestione delle emergenze.

*Campodipietra, Gildone, Jelsi e San Giovanni in Galdo sono rientrati tra le 19 Unioni ammesse al finanziamento*

### TORO

## Organizzato un corso di vocalità per il canto gregoriano

TORO. L'Associazione "Cori del Molise" (A.C.O.M.), organizza un "Corso di Vocalità applicata al Canto Gregoriano" che si terrà nell'oratorio della chiesa del SS. Salvatore di Toro.

Le lezioni saranno tenute dal M° Tito Molisani, organista, clavicembalista e direttore di coro specializzato in paleografia, semiologia e modalità gregoriana.

Il corso ha come obiettivo la conoscenza dei primi elementi della Semiologia Gregoriana.

Ai partecipanti saranno impartite lezioni che tenderanno alla conoscenza del neuma monosonico e bisonico nella notazione sangallese attraverso lo studio pratico delle antefone semplici dell'Ufficio del Manoscritto di Hartker (cod. 390-391 della biblioteca di San Gallo), con particolare riguardo al rapporto parola-suono e al legato.

Lo scopo è quello di formare al meglio il cantore e lo stesso direttore di coro mediante la vocalità applicata al repertorio gregoriano. Le lezioni si terranno successivamente il 28 febbraio ed il 14 e 28 marzo dalle 15,30 alle 19,30. Per la partecipazione al corso si dovrà versare una quota pari a 10 euro per i coristi associati Acom e 25 per i non associati

## L'iniziativa è sostenuta dall'assessorato alle Politiche Sociali "La scuola ricomincia navigando" L'Unicef fa tappa a Jelsi

JELSI. Le ricorrenti e tristi vicende di pedofilia on-line, ovvero lo scambio, il commercio, la diffusione di materiale pedopornografico sulla rete, e le numerose trappole (droga on-line, estorsioni, truffe, ...) nelle quali sempre più spesso i ragazzi cadono, hanno evidenziato la necessità di promuovere iniziative rivolte alle famiglie per far conoscere i rischi che si nascondono nel mondo di internet e i metodi per navigare sicuri.

Dopo S. Elia a Pianisi anche l'Istituto Comprensivo di Jelsi ha ritenuto opportuno accogliere il progetto "La scuola ricomincia navigando", proposto

dall'Unicef e dall'assessorato alle Politiche Sociali della Regione Molise, rivolto a tutte le scuole medie del Molise e realizzato con il prezioso contributo della Polizia Postale e delle Telecomunicazioni e di Microsoft Italia.

Il progetto consiste in un incontro pomeridiano in cui personale specializzato della Polizia spiegherà quali rischi si corrono navigando in Internet e come evitare insidie spesso anche molto gravi.

L'appuntamento è per oggi alle ore 17,30 presso la sala "Santella" della SS. Annunziata di Jelsi.

"Attraverso questo progetto -

ha dichiarato l'assessore Fusco - vogliamo arrivare nelle scuole e alle famiglie per preservare i minori dai pericoli che possono derivare da una cattiva navigazione sul web.

Abbiamo il dovere morale ed istituzionale di proteggere, con tutti i mezzi possibili, i ragazzi e garantire una sana crescita di coloro che saranno i cittadini del domani.

Internet infatti - ha precisato ancora l'assessore, impegnata nell'ambito scolastico per 34 anni - può e deve essere uno strumento per accrescere la conoscenza, per ampliare gli orizzonti ed aprire le menti alla modernità e alla crescita culturale

e scientifica, ma come tutti gli strumenti, se usato in modo non adeguato, può non apportare i benefici voluti ma creare addirittura problemi.

Il mio auspicio è che si riesca ad affiancare la famiglia e la scuola nel difficile compito di educare le nuove generazioni, andando a passo coi tempi".

Navigare su Internet può essere utile e divertente, ma nella rete possono nascondersi delle insidie.

C'è la necessità di promuovere iniziative educative volte a responsabilizzare il mondo della scuola e le famiglie dei ragazzi sui rischi che i minori possono correre.

msr